



Appuntamenti comunitari



Adorazione Eucaristica

Per le vocazioni sacerdotali, diaconali e religiose
Giovedì 4 luglio dopo la S. Messa delle ore 18,00 a San Valeriano

Venerdì 5 luglio ore 20,30 in Cappella Torriani in Duomo



50° di Sacerdozio di don Fausto Furlanut
Alcune persone hanno chiesto quando la comunità di Gradisca che lo ebbe cappellano in Duomo e parroco a San Valeriano, festeggerà don Fausto. Con lui abbiamo concordato, viste le tante "prenotazioni" che ha ricevuto, di farlo in una data che è festeggiata solo a Gradisca e quindi **mercoledì 27 novembre festa**

patronale di San Valeriano.



"Ci sono persone che "si mascherano da cristiani" e peccano o di eccessiva superficialità o di troppa rigidità, dimenticando che un vero cristiano è un uomo della gioia che poggia la fede sulla roccia di Cristo.

... E' lo Spirito che ci dà la libertà! Il Signore oggi ci invita a costruire la nostra vita cristiana su Lui, la roccia, quello che ci dà la libertà, quello che ci invia lo Spirito, quello che ti fa andare avanti con la gioia, nel suo cammino, nelle sue proposte".

(Papa Francesco)



Domenica 30 giugno
XIII DOMENICA tra l'ANNO



INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481.99148
aperto nei giorni feriali dalle
ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it
internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)

San Valeriano (0481.99698);

Franco Molli (328.6829568).

Giorgio Piccagli (328.8292416)

Don Giulio Boldrin (338.5067797)

Domenica scorsa è risuonata la domanda di Gesù: "Chi sono io per voi"? cioè ci siamo chiesti chi è Gesù per me ... Oggi leggendo nel Vangelo che Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme, non solo vediamo la sua decisione e risolutezza, ma l'invito ad essere noi stessi decisi nella vita, nel nostro esser cristiani, nel seguire il Vangelo. Che cosa può significare essere decisi e risolti? Nella prima lettura Eliseo ci testimonia che seguire il Signore significa liberarsi da tante cose che appesantiscono la nostra vita, che non dobbiamo idolatrare ... Giorni fa il papa in una sua omelia ha detto: Ci sono "tesori rischiosi" che seducono "ma che dobbiamo lasciare", quelli accumulati durante la vita e che la morte vanifica. Ma c'è anche un tesoro che "possiamo portare con noi", un tesoro che nessuno può rapinare, che non è "quello che hai risparmiato per te", ma "quello che hai dato agli altri". Ed Eliseo ci ha ricordato il brano tratto dal libro dei Re "prese un paio di buoi

(dalla prima pagina) e li uccise, con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse”, potremmo dire che celebra con un gesto di condivisione e solidarietà la chiamata da parte di Dio, il dono della fede, il suo essere religioso ... Nella seconda lettura san Paolo ai Galati ci dice che la cosa più preziosa che abbiamo ricevuto dal Signore è la libertà e ci esorta a stare saldi in questa libertà e non lasciarci imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Cioè al primato dell'amore, della grazia sulla legge, sul sì deve fare ... Sempre giorni fa in una sua omelia l'8 giugno in un messaggio ai partecipanti dell'iniziativa del Rinnovamento nello Spirito “10 piazze per Dieci Comandamenti” ha detto che i “10 comandamenti sono una strada che Dio ci indica per una vita veramente libera, per una vita piena; non sono un inno al “no”: non devi fare questo, non devi fare questo, non devi fare questo. No! Sono un inno, al “sì”, a Dio, all'Amore, alla vita. Essere cristiani è essere coscienti di aver ricevuto un grande dono, una chiamata ... Gesù non si fa scegliere, ma sceglie i discepoli e pone loro condizioni tutt'altro che scontate ... sono quasi una sfida: egli vuole discepoli disposti a mettersi in gioco totalmente, non soltanto nel momento mistico della vita. Per la prima Comunione, forse la cresima, il matrimonio e questo sì quasi per tutti il funerale ... Gesù risolutamente, ci dice il vangelo, s'incammina verso Gerusalemme, luogo il suo annuncio verrà messo alla prova. Gesù indurisce il volto, assume pienamente la sfida: si incammina senza indugio verso la città che uccide i profeti, che massacrava ogni opinione, che omologa tutto, proprio come il nostro mondo presente. Dai noi pretende la stessa decisione ... il Papa ci offre l'esempio prima delle parole di questa sua risolutezza per il Vangelo, sconvolgendo anche protocolli che per tanti erano sacri, intoccabili ... e noi, almeno un poco, siamo disposti a farlo? Qualche volta sento il coro che canta un bellissimo canto del maestro Frisina “ti seguirò”, ma siamo disposti veramente a seguirlo davvero Gesù? O come i chiamati nel Vangelo anche noi diciamo, sì, ma prima però lascia che io mi congedi. In questa Eucaristia il Signore ci dia la grazia e la forza della risolutezza nella nostra vita, di una fede convinta e non di una fede che è solo una mera forma di tradizione e di buona abitudine...

don Maurizio

“Pietro e Paolo benché assai differenti umanamente l'uno dall'altro e malgrado nel loro rapporto non siano mancati conflitti, hanno realizzato un modo nuovo di essere fratelli, vissuto secondo il Vangelo, un modo autentico reso possibile proprio dalla grazia del Vangelo di Cristo operante in loro". (Benedetto XVI)

VITA DELLA COMUNITÀ



TORNEO AL COASSINI

Lunedì 8 luglio alle ore 19,30 inizia il Torneo dei Bar. Classico momento di incontro estivo negli spazi dell'Oratorio Coassini. Auguriamo che sia un evento segnato alla dalla correttezza per il luogo che ospita l'evento sportivo e non diseducativo nel senso del consumo alcoolico che è una piaga della nostra società.



CAMPI ESTIVI

Sono nel pieno della preparazione i campi estivi delle associazioni parrocchiali, momento forte di vita comunitaria e di educazione dei nostri ragazzi.



Dal 13 al 20 luglio nei già frequentati spazi dal Cuel dal Nibli “ a Cesclans nel Villaggio Scout “Aldo Braida” ci sarà il campo di gruppo degli Scout (lupetti, esploratori, clan con i capi)



Dal 21 al 27 luglio com'è consolidata tradizione l'A.C.R. sarà invece Casadorno. Immersa nel verde dei boschi del monte TALM, nel cuore della CARNIA in quel di Rigolato.

Da queste righe un sentito ringraziamento agli educatori e capi per il grande impegno nell'organizzare queste attività tanto attese dai ragazzi e che offrono un sapore particolare al loro tempo di vacanze.



VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

Pag. 1 – L'editoriale del direttore mauro Ungaro

Pag. 5 - Le conclusioni dell'Arcivescovo all'Assemblea diocesana;

Gradisca: (pag. 22 - 23)

- Al diacono Piero Basile il premio dei Ss. Pietro e Paolo;

- Ritrovato a Gradisca il calice trafugato a febbraio;

- Concluso a Gradisca lo stage teatrale nell'ambito del progetto SPRAR;